



Piazza Duomo a Milano

LA MOSTRA FOTOGRAFICA Sull'impegno ambientale e sociale Centromarca, "Il futuro è guardare oltre"

Fino al 31 ottobre, a Milano via Mercanti, a pochi passi da piazza Duomo, ospiterà la mostra fotografica open air 'Il futuro è guardare oltre-industria di marca e sostenibilità'. L'esposizione, promossa da Centromarca, patrocinata dal Comune di Milano, inserita nel calendario di manifestazioni del Festival dello sviluppo sostenibile 2020, organizzato dall'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), documenterà l'ampio e articolato impegno della moderna Industria di Marca in campo ambientale e sociale. Immagini, corredate da didascalie esplicative in italiano ed inglese, richiameranno l'attenzione ed evocheranno riflessioni su aspetti poco conosciuti o non immediatamente percepibili dell'attività d'impresa. Hanno aderito 28 industrie: Ab In-

bev, Amadori, Barilla, Bauli, Beiersdorf, Bonduelle, Bolton, Branca, Cameo, Cavit, Colgate-Palmolive, Colussi, Eridania, Essity, Fater-Smart, Ferrero, Granarolo, Heineken, Illy, Inalca, Lactalis, Lavazza, Mondelz, Mutti, Nestlé, San Benedetto, Unilever e Valsoia. Lo sviluppo operativo è stato curato da Studeo Group. La mostra tocca tematiche ambientali di particolare rilevanza, strettamente collegate all'obiettivo di limitare l'impatto dell'attività d'impresa sul pianeta: dall'uso consapevole delle risorse naturali alla riduzione delle emissioni; dallo smaltimento dei rifiuti alla riprogettazione dei processi produttivi. Altrettanta evidenza è data agli impegni delle aziende in ambito sociale. Spiccano progetti di aiuto ai soggetti sociali più vulnerabili, il contrasto a

stereotipi e pregiudizi, le iniziative per la valorizzazione della persona e della diversità. Una versione online dell'esposizione sarà visibile dal 30 settembre al 31 dicembre sul sito <https://centromarca.it>. "Le aziende - sottolinea Francesco Mutti, presidente Centromarca - hanno come fine la generazione del profitto, indispensabile per garantire la continuità dell'impresa, per creare posti di lavoro e generare benessere. A fare la differenza sono le condizioni in cui questo obiettivo è perseguito. Attraverso la mostra 'Futuro è guardare oltre' l'industria di marca sperimenta una nuova modalità di comunicazione con l'opinione pubblica, focalizza l'attenzione su temi di grande attualità e rilevanza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TECNOLOGIE E OCCUPAZIONE Il dibattito a Igf Italia 2020

Competenze digitali essenziali per sette assunti su dieci

In Italia si stimano quasi 55 milioni di cittadini attivi su internet, ovvero il 92% della popolazione totale mentre per lavorare nelle imprese italiane le competenze digitali sono richieste per 7 assunti su 10, pari a 3,2 milioni di lavoratori. Ma il 28,9% di questi profili, vale a dire circa 940 mila posizioni lavorative, è difficile da trovare per inadeguatezza o ridotto numero di candidati. Il risultato è spesso una carenza di competenze digitali per le Pmi italiane che intanto vedono un 'boom' di imprese che vendono online, cresciute, in 5 anni, di quasi 11.000 unità. Sono alcuni dei dati emersi nel corso dell'Internet Governance Forum Italia 2020, il processo globale, condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite, che favorisce il confronto e il dibattito tra tutte le parti interessate alla governance di internet, organizzato quest'anno dal sistema camerale. Se la trasformazione digitale, insomma, incalza il nostro sistema produttivo, il mercato del lavoro, secondo le rilevazioni effettuate dal sistema Informativo Excelsior nel 2019, ancora non risponde in maniera suf-



Competenze digitali per sette assunti su 10

ficiente, visto che quando le e-skill digitali sono strategiche la difficoltà di reperimento sale addirittura al 36,4%. "Sono impegnata - ha affermato la ministra per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano - affinché una parte delle risorse del Recovery Fund, istituito dall'Unione Europea per mitigare i danni causati dal Covid-19 alle economie, sia destinata all'aggiornamento professionale e a migliorare le competenze digitali degli italiani. Nelle scuole, nelle università e nei po-

sti di lavoro. Abbiamo la necessità di rafforzare le capacità di cittadini, imprese e personale della Pubblica amministrazione nell'avvalersi di nuove tecnologie. L'evoluzione di servizi digitali produrrà sviluppo se sarà accompagnata da una crescita diffusa delle competenze di lavoratori, professionisti e imprenditori di oggi di domani". "Un'attenzione particolare - ha aggiunto la ministra - andrà riservata alle piccole e medie imprese e alle micro imprese. Dobbiamo far sì che il

personale delle aziende italiane e dello Stato sia all'altezza delle sfide che si pongono al Paese in un'epoca di rivoluzione tecnologica. Possiamo farlo, lo dobbiamo fare". Secondo la sottosegretaria al Ministero dello Sviluppo Economico, Mirella Liuzzi, "colmare il divario digitale, al giorno d'oggi, diventa non solo un obiettivo di politica industriale, ma rappresenta uno strumento di inclusione sociale di primaria importanza per lo sviluppo armonico del Paese".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA Il primo acceleratore d'impresa Invitalia per il Sud

A Brindisi Bravo Innovation Hub

Si chiama 'Bravo innovation hub' il primo acceleratore d'impresa di Invitalia esclusivamente dedicato alle imprese innovative del Mezzogiorno. Ha sede a Brindisi, all'interno dello storico Palazzo Guerrieri, ora centro di innovazione, ricerca e sviluppo e rientra nel 'Piano di azione per la diffusione dell'imprenditorialità e dell'innovazione', promosso da Invitalia e Ministero dello Sviluppo Economico, finanziato con il Pon Imprese e Competitività 2014-2020. L'hub è stato presentato con un evento inaugurale a cui sono intervenuti, tra gli altri, i sottosegretari al Mise, Mirella Liuzzi e al Mibact, Lorenza Bonaccorsi, il

responsabile Incentivi e Innovazione di Invitalia, Ernesto Somma, l'Ad di Infritel Italia, Marco Bellezza, la presidente Fondo Nazionale Innovazione, Francesca Bria, l'head of Innovation Fondazione Brodolini, Fabio Sgaragli e il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi. Bravo Innovation Hub propone programmi di accelerazione verticali per velocizzare l'ingresso nel mercato delle imprese. Queste ultime avranno la possibilità di validare e sviluppare il modello di business, implementare fatturato, accedere al mercato dei capitali, intercettare partner strategici e commerciali. Le attività coinvolgeranno grandi imprese,

università, centri di ricerca e istituzioni locali presenti nelle regioni meridionali e impegnate nello sviluppo del tessuto economico. I programmi di accelerazione comprendono attività e servizi di formazione, mentorship e networking. Alla conclusione, è previsto un evento conclusivo (Demo Day) alla presenza di investitori nazionali e internazionali. La progettazione e gestione dei programmi tematici sono affidate ad acceleratori di livello nazionale o internazionale selezionati da Invitalia con bando pubblico sulla base delle competenze possedute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Artigiano in fiera 2020

Ripartenza, sicurezza e responsabilità

■ Gestione Fiere Spa annuncia la 25ma edizione di Artigiano in Fiera, da sabato 5 a domenica 13 dicembre, a Fieramilano (Rho-Però), tutti i giorni dalle 10 alle 23. Punto di riferimento per la valorizzazione dell'artigianato italiano e internazionale, anche quest'anno la manifestazione metterà al centro la qualità delle arti e dei mestieri, dimostrando - come recita il claim scelto per la 25ma edizione - che un nuovo futuro è possibile. Artigiano in Fiera 2020, dunque, sarà la prima grande fiera B2C post-Covid all'insegna di tre parole d'ordine: ripartenza, sicurezza e responsabilità. "L'uomo al lavoro, con tutta la sua carica di positività, bellezza e bontà, è il simbolo ideale - spiega il presidente di GeFi, Antonio Intiglietta - della voglia di ripartire da parte della piccola impresa italiana. Siamo al lavoro per creare un modello di fiera in grado di garantire una fruizione sicura e ancora più godibile da parte del pubblico. Visitare o lavorare in Artigiano in Fiera 2020 presupporrà il rispetto di poche e semplici regole di convivenza comune, consapevoli che il contributo di ognuno sarà determinante per vivere al meglio l'esperienza dell'evento".

Piacenza Expo

Al via Gic, Giornate italiane del calcestruzzo

■ Al via giovedì 29 ottobre 2020 a Piacenza Expo la terza edizione del Gic, le Giornate italiane del calcestruzzo, la più grande manifestazione europea specificamente dedicata al comparto. Per tre giorni il quartiere fieristico piacentino ospiterà su una superficie di 11 mila metri quadri gli oltre 140 espositori, comprendenti i principali player italiani (e tra i più importanti esteri) del settore, in qualità di costruttori di macchine, attrezzature, materiali e prodotti chimici, offrendo in tal modo ai visitatori della fiera una vetrina privilegiata sulle tecnologie più innovative applicate alla filiera del calcestruzzo che comprende anche la demolizione delle strutture in cemento armato, il riciclaggio e il trasporto degli inerti. Gic, prima manifestazione in Italia dedicata al mondo delle infrastrutture in calcestruzzo e della prefabbricazione, si pone, pertanto, come punto d'incontro tra le Istituzioni politiche e gli operatori.

Qvc Italia

Festa per i 10 anni con "Io Qvc, 10 anni di te"

■ Qvc, il retailer multimediale dello shopping e dell'intrattenimento, festeggia 10 anni di presenza sul mercato italiano che si traducono in 68.367 prodotti lanciati, oltre 1.200 brand per un totale di quasi 13,6 milioni di ordini ricevuti, moltissime iniziative a sostegno dell'universo femminile, dell'imprenditoria, dell'ambiente e della ricerca. A questo successo ha contribuito il lavoro di un team che oggi conta oltre 500 dipendenti di cui il 63% donne, con un'età media di 38 anni.

In collaborazione con Labitalia/ Gruppo Adnkronos



adnkronos
labitalia